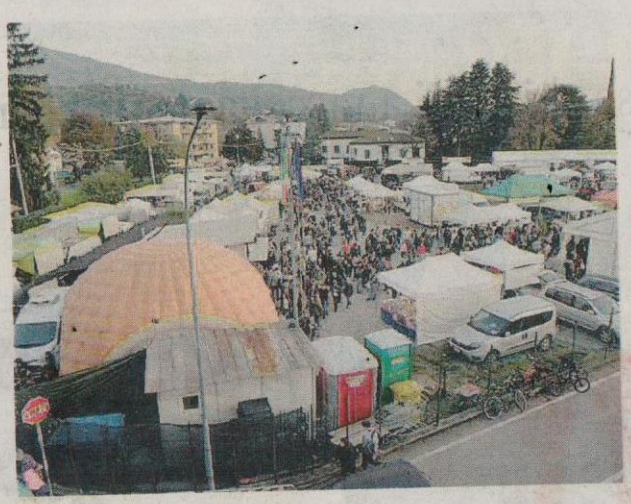
Cancellato il mercato in programma domenica e lunedì per l'edizione ridotta del «Ferun»

Dopo gli animali stop alle bancarelle: il Covid fa annullare anche il «fierino»

OGGIONO (mls) Non solo il «Fierone», il Covid blocca anche il «fierino». Dopo che a inizio settembre la Pro Loco aveva annunciato l'annullamento della fiera zootecnica, sabato pomeriggio il sindaco **Chiara Narciso**, anticipando l'ultimo decreto di Conte, ha emanato un'ordinanza con cui viene cancellato anche il mercato straordinario previsto per domenica 25 e lunedì 26 ottobre, ovvero il weekend tradizionalmente dedicato a «Ul Ferun de Ugionn». Seppur orfana degli animali, cuore della sagra di Sant'Andrea che lo scorso anno era giunta alla 405esima edizione, l'Amministrazione era fiduciosa di poter proporre almeno un «fierino», tanto che aveva già pensato a predisporre le bancarelle in centro e allestire un'area ristoro in largo Carniti, con tutte le precauzioni Covid- 19 del caso. Ma la nuova ondata di contagi e le restrizioni emanate nel fine settimana da Stato e Regione hanno convinto il sindaco ad annullare il mercato. «Ci abbiamo provato, abbiamo lavorato tanto in queste settimane, insieme alla Pro Loco, agli operatori, ai commercianti - sottolinea il sindaco **Chiara Narciso** con parole che raccontano l'amarezza con cui è stata presa questa decisione - Il desiderio di non arrendersi e celebrare comunque la tradizione della Fiera di Sant'Andrea, pur sapendo di dover rinunciare alla manifestazione zootenica, era grande e sentito. Ma il drammatico evolversi della situazione sanitaria di questi ultimi giorni impone decisioni responsabili, anche se dolorose. I sacrifici di oggi sono necessari per evitare di ritrovarci nella situazione drammatica che abbiamo già vissuto e che tutti ricordiamo bene. Un evento come quello della fiera, alla luce dell'affluenza che genera, sia in termini di numeri che di provenienza da tutto il territorio della provincia e oltre, rappresenterebbe oggi un rischio che non ci sentiamo di correre, anche se svolto con tutte le precauzioni previste. Il fatto che in questo momento, a Oggiono, la situazione epidemiologica non sia preoccupante, con un numero di casi bassissimo, non ci deve rendere meno attenti; anzi, ci stimola a fare di tutto per cercare di mantenere questa condizione di controllo».



SCENA AMARCORD Un colpo d'occhio dell'edizione dello scorso anno de «Ul Ferun de Ugionn» (numero 405) che aveva richiamato in città 20mila persone

Gli unici eventi che saranno svolti riguardano il concorso «Vota la vetrina più simpatica», organizzata dalla Pro loco, con i negozi che esporranno foto e ricordi delle passate edizioni del fierone, e l'esposizione delle bolle originali di istituzione della fiera: in sala consiliare verranno messe in mostra le due pergamene, datate 23 agosto 1614 e 6 dicembre 1614, gelosamente conservate nell'archivio storico del Comune, che recano i decreti con cui re Filippo III di Spagna istituiva il mercato del venerdì e la fiera.

La mostra sarà aperta sabato 24, dalle 16 alle 19, domenica 25 e lunedì 26 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Sabato, alle 16, è anche in programma una conferenza del professor **Enrico Baroncelli** sulla «Nascita del Mercato di Oggiono e Storia della Pieve al tempo della dominazione Spagnola» (posti limitati, prenotazioni al numero 0341/266416).

Stefano Maroli

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2020